

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (L.R. N. 22/2005, DELIB. G.R. N. 32/5 DEL 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2012

## INDICE SISTEMATICO

Art.1 -	Provvedimento autorizzativo	3
Art.2 -	Dati dell'Ente.	3
Art.3 -	Premesse e finalità	3
Art.4 -	Soggetti beneficiari.	4
Art.5 -	Interventi esclusi e spese ammissibili.	4
Art.6 -	Contributo previsto.	5
Art.7 -	Modalità di presentazione delle domande.	6
Art.8 -	Documentazione da allegare alla domanda.	6
Art.9 -	Cause di esclusione	8
Art.10 -	Istruttoria delle domande presentate.	9
Art.11 -	Criteri per la determinazione delle graduatorie.	10
Art.12 -	Erogazione del contributo.	10
Art.13 -	Ispezioni e controlli.	12
Art.14 -	Tempistica degli interventi.	12
Art.15 -	Riduzione, decadenza, revoca del contributo.	12
Art.16 -	Indisponibilità del fondo.	13
Art.17 -	Responsabile del procedimento.	13
Art.18 -	Trattamento dati	13
Art.19 -	Disposizioni finali.	13

## Assessorato all' Ambiente

Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto (L.R. n. 22/2005, Delib. G.R. n. 32/5 del 04.06.2008) - ANNUALITÀ 2012

TIPO DOCUMENTO: Bando VER.: n. 1 del 22.04.2013 APPROVATO CON: Det. A.T n. 79 del 18/04/2013
AREA: Tecnica DIRIGENTE: Ing. Pierandrea Bandinu

SETTORE: Ambiente RESPONSABILE -

Servizio: - Sede: Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)

Tel.: 070 93561 Fax.: 070 9370383 Redatto da: Marras Daniela

C.F. 92121560921 P.I.: 02981030923 E-MAIL ambiente@provincia.mediocampidano.it

## Art.1 - Provvedimento autorizzativo.

Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 79 del 18/04/2013.

### Art.2 - DATI DELL'ENTE.

Denominazione:	Provincia del Medio Campidano
Indirizzo:	via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)
Telefono:	070 93 56 400
	070 93 70 383
Email:	amianto@provincia.mediocampidano.it
	protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it
Indirizzo internet:	www.provincia.mediocampidano.it
Codice Fiscale:	92121560921
Partita I.V.A.:	02981030923

#### Art.3 - Premesse e finalità.

La Legge Regionale n.22 del 16/12/2005 reca le "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

La Regione Autonoma della Sardegna, con Deliberazione n°32/5 del 04/06/2008 ha approvato le "Direttive regionali per la redazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".

La Giunta Regionale , con Deliberazione n°36/40 del 01/07/2008 ha definito il "Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 - Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".

Con Deliberazione n°82 del 16/10/2008 il Consiglio Provinciale ha approvato il Regolamento per l'assegnazione di "Contributo a fondo perduto per interventi di rimozione e smaltimento di manufatti ed edifici privati nel territorio della Provincia del Medio Campidano.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 51/29 del 28/12/2012 ha assunto l'impegno a favore delle Amministrazioni Provinciali, per un importo di € 1.740.000,00 per la bonifica dall'amianto di strutture private, dei quali € 360.000,00 per l'annualità 2012 destinati alla Provincia del Medio Campidano.

Con Determinazione del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio prot. n. 30396 Rep. N. 1377 del 31/12/2012 la R.A.S. ha determinato le modalità di erogazione del finanziamento, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 16 della LR 7 Agosto 2007 n. 5 e ss.mm.ii., a favore delle Amministrazioni Provinciali.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili, situati sul territorio della Provincia del Medio Campidano.

### Art.4 - SOGGETTI BENEFICIARI.

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio della Provincia del Medio Campidano, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire (concessione edilizia o autorizzazione) o presentino denuncia di inizio attività (D.I.A.), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, o soggetti ad attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 15 della L.R. 23/1985, e ai relativi adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 15 della stessa Legge Regionale, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nella Provincia del Medio Campidano: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, <u>il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere.</u>

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

## Art.5 - Interventi esclusi e spese ammissibili.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati e ultimati, nonché quelli iniziati seppur non ultimati, antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando. Farà fede la data di notifica alla A.S.L.;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008):
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) nel limite massimo di importo pari al 75% dell'importo dello smaltimento e della bonifica;
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);

- trasporto presso impianto di recupero o discarica autorizzati;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.
- Oneri fiscali (iva)

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, <u>esclusivamente, da Ditte autorizzate</u>, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di smaltimento presso discarica autorizzata o, in alternativa, presso impianto autorizzato di recupero tramite processo di inertizzazione. <u>Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.</u>

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno aver inizio e concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di rilascio del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.

### Art.6 - CONTRIBUTO PREVISTO.

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo pari al 60% (sessanta per cento) delle spese ammissibili calcolate adottando i massimali di seguito riportati. L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

Tipologia	Costi	
Piano di lavoro, smontaggio, incapsulamento e	19,50 €/m² (per coperture, pannelli, etc.)	
rimozione manufatti in amianto	1,35 €/kg (per tubi, cisterne, etc.)	
Trasporto ad impianto autorizzato	0,35 €/kg	
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg	
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/m² (proiezione verticale di facciata)	

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione provinciale da parte dei richiedenti e redatto secondo l'Allegato 4.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli sopra esposti, sarà onere della commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla precedente tabella.

Nel caso in cui l'importo complessivo per le predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) sia maggiore dell'importo complessivo di smaltimento e bonifica, sarà onere della commissione rimodularlo nel limite massimo pari al 75% dell'importo dello smaltimento e della bonifica.

#### Art.7 - Modalità di presentazione delle domande.

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in <u>plico chiuso, pena l'esclusione,</u> recante <u>i dati identificativi del mittente</u> e la dicitura <u>"Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto - Annualità 2012"</u>, alla Provincia del Medio Campidano Via Paganini n° 22 c.a.p. 09025 città Sanluri (VS).

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le <u>ore 13,00 del giorno 23/05/2013</u> tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo in Sanluri via Paganini n° 22 (<u>farà fede il timbro di pervenuto dell'ufficio protocollo</u>).

Il recapito dei plichi dovrà avvenire nel rispetto del seguente orario dell'Ufficio Protocollo: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il Martedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

## Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

<u>Pena l'esclusione</u> della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica.

La presentazione della domanda da parte di un soggetto beneficiario dell'annualità 2010, il cui elenco è stato approvato con Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 282 del 23/11/2012, e l'inclusione nella nuova graduatoria dell'annualità 2012 comporterà l'immediata esclusione dello stesso dal predetto elenco e dovrà essere allegato alla domanda l'Allegato 5, rinuncia al contributo dell'annualità 2010.

## Art.8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

La domanda, redatta e <u>sottoscritta in originale, a pena di esclusione,</u> dal soggetto richiedente secondo il modulo <u>Allegato 1</u>, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- b) Dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;

- c) Dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire ed entro 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio del titolo per gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire;
- d) Dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) Dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;
- f) Dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10 A o 10B);

Alla domanda dovranno essere allegati, <u>pena l'esclusione</u>, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (<u>Allegato 2</u>), <u>sottoscritta in originale, a pena di esclusione</u>, dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.). In quest'ultimo caso il richiedente allegherà l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere. In caso di condominio, dovrà essere allegata copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica;
- 2) preventivo di spesa, redatto <u>esclusivamente</u> da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (<u>Allegato 4 A</u>), o da tecnico abilitato (<u>Allegato 4 B</u>), relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta. <u>Non saranno in alcun modo ammessi preventivi a corpo. La presentazione del preventivo non redatto secondo le modalità suesposte costituirà causa di esclusione. Qualora il preventivo riporti alcuni importi a corpo, tali importi non saranno riconosciuti.</u>
- dichiarazione relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, sottoscritta da tecnico qualificato utilizzando la scheda di autonotifica (<u>Allegato 3</u>). La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende un libero professionista, iscritto al relativo Albo, se Ingegnere, Architetto, Geometra, Laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" o in possesso di titolo equipollente, o tecnico con patentino regionale per l'amianto (compresi i Titolari di impresa in possesso di patentino regionale), o responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008. In caso di Tecnico con patentino Regionale per l'Amianto o Responsabile Tecnico dovrà essere allegato, <u>a pena di esclusione</u>, il certificato attestante tale qualifica. Tale allegato non dovrà in

- alcun modo riportare dati appartenenti al soggetto richiedente, a meno che non sia in possesso dei requisiti di cui al punto 3) del presente articolo, a pena di esclusione;
- 4) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione:
- 5) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Fabbricati dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
- 6) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;
- 7) copia fotostatica del documento di identità del richiedente in corso di validità.

### Art.9 - CAUSE DI ESCLUSIONE

## Sono escluse, le domande:

- a) La cui presentazione dei plichi avvenga fuori termine. La Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- b) Mancanti della firma in originale del soggetto competente;
- c) Mancanti del documento d'identità o con documento non in corso di validità;
- d) Mancanti di dichiarazione attestante la qualifica di Amministratore Condominiale o di Rappresentante Legale della proprietà, qualora la domanda di contributo sia sottoscritta dai predetti soggetti;
- e) Con Allegato 1, Domanda di contributo, assente, <u>non debitamente compilato in tutte le sue parti,</u> intendendosi con tale dicitura anche la semplice apposizione di una crocetta o recante dati non appartenenti al soggetto sottoscrittore;
- f) Con Allegato 2, dichiarazione di proprietà, assente, non debitamente compilato in tutte le sue parti o recante dati non appartenenti al soggetto sottoscrittore;
- g) Con Allegato 3 (A o B), scheda di auto notifica, assente, non conforme a quanto previsto dal punto 3) del precedente articolo 8, non debitamente compilato in tutte le sue parti, intendendosi con tale dicitura anche la semplice apposizione di una crocetta o recante dati non appartenenti al soggetto sottoscrittore;
- h) Con Allegato 4, preventivo di spesa redatto da Ditta specializzata o da Tecnico qualificato, se assente, non conforme a quanto previsto dal punto 2) del precedente articolo 8, rilasciato da Ditta non iscritta in Cat. 10, redatto a corpo e non suddiviso in voci distinte e con gli importi unitari massimi previsti dal presente bando;

- i) Mancante di certificato attestante la qualifica di Tecnico con patentino Regionale per l'Amianto o Responsabile Tecnico qualora l'allegato 3 sia sottoscritto da tale soggetto;
- j) Mancanti dell'assenso del proprietario in originale, all'esecuzione delle opere, qualora la domanda sia presentata dal soggetto avente la disponibilità dell'immobile (locatario, comodatario, usufruttuario ecc...);
- k) Mancante dell'Allegato 5, rinuncia al contributo dell'annualità 2010, per i soggetti beneficiari dell'annualità 2010.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione della documentazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione da parte dell'ente, pena l'esclusione dalla graduatoria, senza ulteriori messe in mora.

#### Art.10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PRESENTATE.

L'Amministrazione provinciale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di una Commissione da nominare con Determinazione dirigenziale, come previsto dall'art. 6 del Regolamento Provinciale, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 82 del 16/10/2008.

La Commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dal precedente articolo.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dall'art. 6, sarà onere della commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo. Qualora l'importo del ponteggio sia superiore al 75% dell'importo previsto per la bonifica e lo smaltimento, sarà onere della commissione rimodulare il preventivo e riconoscere tale importo nel limite massimo dell'importo dello smaltimento e della bonifica.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione, da parte della commissione, di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Le graduatorie, formate dalla Commissione, saranno approvate, con apposita determinazione, dal Dirigente dell'Area Tecnica che effettuerà l'assegnazione degli incentivi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio nell'anno di riferimento e saranno pubblicate sul sito della Provincia.

L'esito della richiesta di contributo verrà comunicata <u>esclusivamente ai richiedenti ammessi in</u> graduatoria, con specificazione degli importi.

#### Art.11 - Criteri per la determinazione delle graduatorie.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata da tecnico qualificato secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
- c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici. All'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio. Le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del DPR 445/2000 saranno punite secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri Punteggio	
A Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica  Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti	
Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": (d < = 50 m) = 10 punti asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza (50 < d <=200) = 5 punti socioassistenziali, edifici di culto, strutture sportive (d > 200 m) = 0 punti	
Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per Si = 2 punti l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio No = 0 punti energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici	

<sup>(\*)</sup> Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 - vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008

## Art.12 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Provincia del Medio Campidano per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

Al fine della rendicontazione, dovrà essere presentata, in originale, la seguente documentazione:

- dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. o autorizzazione presentata e al Piano di lavoro presentato;
- 2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". <u>Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Le fatture dovranno necessariamente essere redatte secondo lo schema tipo (Allegato 6), suddivisa in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento. Gli importi non specificati secondo le suesposte modalità non verranno riconosciuti e liquidati;</u>
- certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 4. copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A., ...);
- 5. copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica. In merito alle dichiarazioni relative alla sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, all'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio. Le dichiarazioni false e mendaci, ai sensi del DPR 445/2000 saranno punite secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I contributi verranno erogati, in un unica soluzione, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di cui sopra, compatibilmente con l'erogazione del finanziamento da parte della R.A.S. secondo le disposizioni riportate nella Determinazione del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio prot n. 30396 Rep. N. 1377 del 31/12/2012.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza del contributo.

### Art.13 - ISPEZIONI E CONTROLLI.

È fatta salva la facoltà della Provincia del Medio Campidano di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

#### Art.14 - Tempistica degli interventi.

Gli interventi finanziati dovranno aver inizio e concludersi entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire, o qualora gli stessi titoli siano già in possesso del richiedente. Gli interventi per i quali sia necessario richiedere la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data di rilascio del titolo, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo provinciale.

# Art.15 - RIDUZIONE, DECADENZA, REVOCA DEL CONTRIBUTO.

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;

Assessorato all' Ambiente

- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- falsa dichiarazione in merito alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area Tecnica, provvederà, con apposita determinazione, a dichiarare decaduto il beneficio e ad assegnare l'incentivo al soggetto classificato nella posizione immediatamente successiva della relativa graduatoria.

#### Art.16 - Indisponibilità del fondo.

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

### Art.17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ing. Pierandrea Bandinu - Dirigente dell'Area Tecnica, Tel. 070/9356412.

### Art.18 - Trattamento dati.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Ambiente e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

#### Art.19 - DISPOSIZIONI FINALI.

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia del Medio Campidano, pubblicato sul sito internet www.provincia.mediocampidano.it, e ne viene data notizia mediante avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e su due quindicinali a diffusione provinciale. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia del Medio Campidano al seguente indirizzo web: www.provincia.mediocampidano.it.

Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti agli uffici del settore Ambiente della Provincia del Medio Campidano in Via Paganini n. 22 Sanluri (VS).

Eventuali quesiti sul bando dovranno essere trasmessi mediante fax o e-mail rispettivamente agli uffici del Settore Ambiente, fax. 070/9370383 e indirizzo mail amianto@provincia.mediocampidano.it.

E' onere dei cittadini e dei tecnici incaricati consultare regolarmente sul sito www.provincia.mediocampidano.it le pagine relative al bando in oggetto con particolare riguardo alle risposte date ai quesiti di carattere generale pervenuti e ad eventuali avvisi.

Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Ambiente, Geom. Ariu Marco tel. 070/9356477, il lunedì dalle 10,00 alle 13,00 e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00.

II Dirigente
F. to Ing. Pierandrea Bandinu